



COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 del 21-01-19

**Oggetto: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 E
VERIFICA DELLE ECCEDENZE**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **19:00**, in Cinto Caomaggiore nella sede Comunale, a seguito convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

FALCOMER GIANLUCA	SINDACO	P
CAMPANERUT MATTEO	VICE-SINDACO	P
COCCOLO ALESSANDRO	ASSESSORE	A
DANELUZZI CINZIA	ASSESSORE	A
PIVETTA FABIO	ASSESSORE	P

Il Segretario Comunale **BATTISTON MICHELE** assiste alla seduta.

Il Sig. **FALCOMER GIANLUCA** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

Passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;
- l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 89 del TUEL prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale secondo le ultime novità intervenute in materia dettate dal D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017:
 - art. 6, comma 2: *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di*

personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.”;

- *art. 6, comma 3: “In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;*
- *art. 6, comma 4, il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti;*
- *l'art. 33 dispone che: “1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;*

- art. 35, comma 4, la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 siano adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

CONSIDERATO che con proprio decreto, in data 08.05.2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" e che tali linee di indirizzo sono divenute efficaci con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

DATO ATTO che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, questo Ente non ha situazioni di soprannumero né sono state rilevate eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzioni o alla situazione finanziaria;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del TUEL, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

RILEVATO che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, dettagliate nel documento allegato che contiene la pianificazione in merito a quanto di seguito indicato:

- a) Contenimento della spesa di personale;
- b) Dotazione organica;
- c) Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- d) Lavoro flessibile;
- e) Procedure di stabilizzazione;

RILEVATO inoltre che questo Ente rispetta le condizioni imposte dalla normativa vigente ai fini delle assunzioni:

- a) rispetto del pareggio di bilancio e comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio;
- b) rispetto del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- c) spesa del personale inferiore alla media delle spese sostenute negli anni 2011-2013;
- d) rideterminazione della dotazione organica e ricognizione annuale delle eccedenze di personale (Deliberazione di G.C. n. 91 del 5.12.2017);
- e) approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno del personale (Deliberazioni di G.C. n. 91 del 5.12.2017 e n. 59 del 27.08.2018);
- f) approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (Deliberazione di G.C. n. 90 del 5.12.2017 – triennio 2018/2020);
- g) attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- h) approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- i) adozione del Piano della Performance/Peg;

- j) rispetto di tutti i limiti in materia di contenimento della spesa di personale, incluso il limite per lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010;

CONSIDERATO che nella citata deliberazione G.C. n. 91 del 5.12.2017 si era provveduto a riorganizzare in via sperimentale la struttura dell'Ente, ripartendo in 3 settori i servizi comunali e più specificamente costituendo il Settore finanziario ;

RITENUTO che siano venuti meno i presupposti della citata riorganizzazione e ritenuto, pertanto di riaccorpate il Settore finanziario al Settore Affari Generali – Amministrativo, come peraltro specificato nel documento di pianificazione allegato sub a) alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'art. 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

VISTO il verbale dell'Organo di revisione dell'Ente in data che accerta la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il vigente C.C.N.L. del personale del comparto “Regioni - Autonomie locali”;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 54 del 30.07.2018 ad oggetto “Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2019/2021”;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dalla Responsabile del settore Affari generali – Amministrativo - Finanziario , ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e dato atto che il provvedimento non rileva, allo stato, ai fini contabili;

Con voti unanimi;

DELIBERA

1. di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 allegato sub a) alla presente deliberazione;
2. di dare atto che, come previsto dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 165/2001 l'attuale dotazione organica dell'Ente è definita tenendo conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto, e il suo valore è pari ad €. 428.208,92;
3. di dare atto che il Piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;
4. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente nell'ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione

DELIBERA DI GIUNTA n. 11 del 21-01-2019 Pag. 4 **COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE**

organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato” di cui all’art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 tramite l’applicativo “Piano dei Fabbisogni” presente in SICO secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

Con separata e unanime votazione, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO: Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità **contabile** ai sensi dell'art. 49, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Li, 19-01-19

Il Responsabile del Servizio
CEOLIN NADIN
firmato digitalmente

DELIBERA DI GIUNTA n. 11 del 21-01-2019 Pag. 6 COMUNE DI CINTO CAOMAGGIORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 (Codice dell'amministrazione digitale)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente FALCOMER GIANLUCA <i>firmato digitalmente</i>	Il Il Segretario Comunale BATTISTON MICHELE <i>firmato digitalmente</i>
---	---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI

CONTESTUALE COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, del T.U.E.L. - D.Lgs.

n. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
CEOLIN NADIN
firmato digitalmente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa *E' DIVENUTA ESECUTIVA* ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/2000.

Lì,

Il Responsabile del Servizio Segreteria
CEOLIN NADIN
firmato digitalmente

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
CEOLIN NADIN